

COMUNE DI FALERONE

(Provincia di Fermo)

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 9 Del 29-03-2018

Oggetto: ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF PER L'ANNO D'IMPOSTA 2018 - CONFERMA

L'anno duemiladiciotto il giorno ventinove del mese di marzo alle ore 21:45, nella Sede Municipale, convocato nei modi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione Ordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto, risultano presenti ed assenti i consiglieri:

ALTINI ARMANDO	P	INNAMORATI RICCARDO	P
QUINTOZZI MARIA TERESA	P	CARDENA' FRANCO	P
SENZACQUA GIACOMO	P	FAGIANI LUCIANO	P
FELICI TAINO	P	STORTONI LEONARDO	A
FERMANI SAMANTHA	P	LAUTIZI VELIA	A
QUINTILI BENITO	P	RIBICHINI RUBEN	A
MAZZAFERRO MARIA PIA	P		

Consiglieri assegnati n.13, in carica 13, presenti n. 10 e assenti n. 3.

Assume la presidenza il Signor ALTINI ARMANDO in qualità di SINDACO assistito dal Segretario Signor Cesetti Alberto.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

Durante la trattazione del presente punto all'ordine del giorno esce dall'aula il consigliere Innamorati Riccardo per cui i presenti sono nove (09).

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'allegato documento istruttorio predisposto dal Responsabile del 2^ Settore – Finanze e Contabilità;

Ritenuto di dover deliberare in merito;

Visto l'articolo 42 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 in ordine alla competenza per l'adozione del presente atto;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi dai responsabili dei servizi interessati secondo quanto disposto dell'articolo 49 e 147 bis del Decreto Legislativo 267/2000;

Con voti resi in forma palese, per alzata di mano, dai nove (09) consiglieri presenti e votanti, accertati e proclamati dal Presidente;

D E L I B E R A

il documento istruttorio costituisce parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente atto, anche ai fini della motivazione del provvedimento (articolo 3, comma 1, della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.);

- 1) DI CONFERMARE per l'anno 2018 l'aliquota relativa all'addizionale comunale all'IRPEF nella misura di 0,8 punti percentuali;
- 2) DI PROVVEDERE alla pubblicazione della presente deliberazione su apposito sito informatico, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, del D.Lgs. n. 360/98, come modificato dall'articolo 11, comma 1, della Legge 18.10.2001, n. 383, secondo le modalità previste dal Decreto Ministeriale del 31 maggio 2002;
- 3) DI DARE ATTO che, il Responsabile del Settore Finanziario provvederà alla pubblicazione per estratto della presente deliberazione sul sito Internet www.finanze.it;
- 4) DI ALLEGARE la presente deliberazione al bilancio di previsione finanziario pluriennale 2018 - 2020, annualità 2018, ai sensi dell'art. 172, comma 1 lett. e) del D. Lgs. 267/2000.

Con successivi voti resi in forma palese, per alzata di mano, dai nove (09) consiglieri presenti e votanti, accertati e proclamati dal Presidente, al fine di provvedere all'approvazione del bilancio entro il termine del 31 marzo 2018;

DICHIARA il presente atto, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs 18.08.2000, n.267.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO DEL RESPONSABILE DEL II SETTORE

RICHIAMATO il D.Lgs 28.9.1998 n. 360 e succ. mod. ed int. Istitutivo di una addizionale comunale all'IRPEF a norma dell'art. 48 comma 10 della legge 27.12.1997 n. 449 come modificato dall'art. 1 comma 10 della legge 16.6.1998 n. 191;

PREMESSO che il Testo Unico nel quale sono riunite e coordinate le disposizioni legislative vigenti in materia di ordinamento dei comuni, approvato con decreto legislativo 18/08/2000 n. 267 ha introdotto importanti modifiche relativamente all'organo competente a deliberare le aliquote nel campo dei tributi locali prevedendo che resti di competenza del consiglio l'istituzione e l'ordinamento dei tributi, con esclusione della determinazione delle relative aliquote, che rimane quindi come competenza residuale della Giunta Comunale.

CONSIDERATO che la legge Finanziaria 2007 – Legge 296/2006 – all'art. 1 comma 142 ha stabilito che la addizionale comunale IRPEF venga fissata con norma regolamentare, spostando la competenza in capo al Consiglio Comunale;

VISTO l'art.1 comma 11 del D.L.n. 138 del 13.8.2011 convertito dalla legge n. 148 del 17.9.2011, come modificato dalla legge n. 214 del 22.12.2011 di conversione del D.L. n. 201 del 6.12.2011, il quale ha eliminato il blocco del potere di istituire od aumentare l'addizionale comunale IRPEF, reintroducendo così dal 2012 la possibilità per i Comuni di tornare a gestire l'imposta con aumenti fino al tetto massimo dello 0,8% senza alcun limite all'incremento annuale, consentendo di stabilire un'aliquota unica o una pluralità di aliquote articolate secondo scaglioni di reddito stabiliti, ai fini dell'IRPEF, dalla legge statale, secondo criteri di progressività;

VISTO l'art. 1, comma 26 L. 28 dicembre 2015 n. 208, con cui è stato introdotto, come già avvenuto nel quadriennio 2008 – 2011, il blocco dell'aumento dei tributi locali, prevedendo che «al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per l'anno 2016 è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015» e che «la sospensione di cui al primo periodo non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, né per gli enti locali che deliberano il predissesto, ai sensi dell'articolo 243-bis del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, o il dissesto, ai sensi degli articoli 246 e seguenti del medesimo testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000»;

VISTA la Legge di Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019 n. 232 dell'11 dicembre 2016 che, all'art. 1 comma 42, dispone la proroga del blocco dei tributi locali a tutto l'anno 2017, modificando l'art. 1 della predetta Legge 28.12.2015 n. 208 comma 26;

Dato atto che la Legge 27.12.2017, n. 205 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020”, all'art. 1 comma 37 dispone la modifica dell'art. 1 comma 26 della Legge 28.12.2015 n. 208 estendendo all'anno 2018 la sospensione dell'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui si prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato, rispetto ai livelli di aliquote e tariffe applicabili per l'anno 2015;

PREMESSO CHE:

- con deliberazione di Consiglio Comunale nr. 14 del 11/05/2007 si è approvato il regolamento per l'addizione comunale irpef;

- con deliberazione di Consiglio Comunale nr.3 del 28/04/2017 si è confermata allo 0,8% l'aliquota dell'addizionale comunale irpef poer l'anno 2017;

ATTESE l'utilità e la necessità di confermare e determinare le aliquote irpef approvate nell'anno 2018;

CONSIDERATO come, l'entità della predette aliquote, sia sostanzialmente, giustificata nel modo che segue:

- necessità di affrontare sempre maggiori spese per l'espletamento di fondamentali servizi istituzionali, causa l'aumento del costo di indispensabili materie prime;
- continuo incremento degli oneri da sostenere per la manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio comunale;
- assicurare adeguate coperture finanziarie al potenziamento degli interventi assistenziali e socio-culturali che l'amministrazione comunale intende attuare a favore delle fasce più deboli della popolazione (anziani, minori, disabili, ecc.)

ACCERTATO, dunque, che, anche al fine di garantire l'equilibrio di bilancio e assicurare una corretta gestione di tutta l'attività amministrativa nel corso del corrente anno, appare inevitabile ricorrere all'adozione di misure volte a sostenere, adeguatamente, le finanze comunali;

RICHIAMATO l'art. 1 - comma 169 - della Legge 27/12/2006, n. 296 il quale prevede che: "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato hanno effetto dal 1^a gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

RICHIAMATI:

- l'art. 53, comma 16 della Legge n. 388 del 23.12.2000 come modificato dall'art. 27, comma 8 della Legge n. 448 del 28 Dicembre 2001 prevede: "il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione.";
- l'art. 54 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di approvazione delle tariffe e dei prezzi pubblici, in base al quale "le Province e i Comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione";
- l'art.1, comma 169 della L. 296/2006 che prevede quale termine per la deliberazione delle aliquote e delle tariffe dei tributi locali quello legislativamente fissato per l'approvazione del Bilancio di Previsione;
- il decreto del Ministero dell'Interno del 29.11.2017 con il quale è stato disposto il differimento dal 31 dicembre 2017 al 28 febbraio 2018 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2018/2020 da parte degli enti locali;
- il decreto del Ministero dell'Interno del 9 Febbraio 2018, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 38 del 15 febbraio con il quale viene ulteriormente differito il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2018/2020 degli enti locali dal 28 febbraio al 31 marzo 2018;

il DM del Ministero dell'interno in data 28 ottobre 2015 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. VISTO il decreto legislativo 18 Agosto 2000, n.267 e successive modificazioni;

VISTA la legge 30 Dicembre 2004, n.311;

VISTA la legge n.266/2005;

VISTA la legge 27 dicembre 2006, n.296 (finanziaria 2007);

VISTA la legge 24 dicembre 2007, n.244 (finanziaria 2008);

VISTA la legge 22 dicembre 2008, n.203 (finanziaria 2009);

VISTA la legge 23 dicembre 2009, n.191 (finanziaria 2010);

VISTO il D.Legge n. 78 del 31/05/2010,convertito con modificazioni dalla Legge 30/07/2010, recante la manovra correttiva dei conti pubblici per il triennio 2011/2013;

VISTO il D. Legge n.225/2010 (c.d. Milleproroghe);

VISTA la Legge n. 122 del 30/07/2010 (Manovra correttiva);
VISTA la Legge n.220 del 13/012/2010 (Legge di Stabilità 2011);
Visto il D.Lgs. n.23 del 14/03/2011 (federalismo fiscale municipale);
Vista la Legge 12/11/2011, n.183 (Legge di Stabilità per l'anno 2012)
Vista la Legge 24/12/2012, n.228 (Legge di Stabilità per l'anno 2013)
Vista la Legge n.147/2013 (Legge di Stabilità per l'anno 2014);
Vista la Legge n.190/2014 (Legge di Stabilità per l'anno 2015);
Vista la Legge n. 208/2015 (Legge di Stabilità per l'anno 2016);
Vista la Legge n. 232/2016 (Legge di Stabilità per l'anno 2017);
Vista la Legge n. 205/2017 (Legge di Stabilità per il 2018)

ACQUISITO, ex art. 49 del D.Lgs. n.267/2000, il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile, rilasciato, sulla proposta relativa al presente atto, dal responsabile del servizio di contabilità;

Richiamati:

i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1 comma 1 della Legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi;

l'articolo 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e smi;

Dato atto che in relazione al presente provvedimento sono assenti ipotesi di conflitto d'interessi, ai sensi dell'articolo 6 bis L. 241/1990, dell'articolo 6 D.P.R. 62/2013 e del Codice di comportamento comunale.

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE DI DELIBERARE QUANTO SEGUE.

- 1) DI CONFERMARE per l'anno 2018 l'aliquota relativa all'addizionale comunale all'IRPEF nella misura di 0,8 punti percentuali
- 2) DI PROVVEDERE alla pubblicazione della presente deliberazione su apposito sito informatico, ai sensi dell'art. 1, co. 3, del D.Lgs. n. 360/98, come modificato dall'art. 11, comma 1, della L. 18.10.2001, n. 383, secondo le modalità previste dal Decreto Ministeriale del 31 maggio 2002;
- 3) DI DARE ATTO che, il Responsabile del Settore Finanziario provvederà alla pubblicazione per estratto della presente deliberazione sul sito Internet www.finanze.it;
- 4) DI ALLEGARE la presente deliberazione al bilancio di previsione 2018, ai sensi dell'art. 172, comma 1 lett. e) del D. Lgs. 267/2000.

Inoltre, in considerazione dell'urgenza rappresentata dalla necessità di dover approvare il bilancio di previsione entro il termine del 31 marzo 2018;

SI PROPONE

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs.. n. 267/2000.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA ESPRESSA DAL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:

Il sottoscritto responsabile del servizio, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere *Favorevole* in ordine alla regolarità tecnica, alla correttezza dell'azione amministrativa e sotto il

profilo di legittimità della presente deliberazione ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.Lgs. 267/2000.

Falerone, 20-03-2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to DOTTI GIUSEPPE

PARERE DI REGOLARITA' CONTAB. ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA:

Il sottoscritto responsabile del servizio finanziario, esaminato il documento istruttorio e visto il parere del responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica, alla correttezza dell'azione amministrativa e sotto il profilo di legittimità, esprime parere *Favorevole* in ordine alla regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della presente deliberazione ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.Lgs. 267/2000.

Falerone, 20-03-2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to DOTTI GIUSEPPE

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to ALTINI ARMANDO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Cesetti Alberto

Prot. n. 3436 del 24-04-2018

Della suesesa deliberazione, ai sensi dell'art.124, comma 1, del D.Leg.vo 18 agosto 2000, n.267, viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi.

Dalla Residenza Comunale, li 24-04-2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Cesetti Alberto

E' conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza Comunale, 24-04-2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
Cesetti Alberto

Il Sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- è stata affissa all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi: dal 24-04-18 al 09-05-18 senza reclami.

- è divenuta esecutiva il giorno 29-03-18:

- ☐ Perché dichiarata immediatamente eseguibile (Art.134 comma 4);
- ☐ Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.134 comma 3);

Dalla Residenza Comunale, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
Cesetti Alberto